



COMUNE DI ALCAMO
Provincia di Trapani
SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE

Verbale N.11 del 28-01-2015

Da inviare a: <input type="checkbox"/> Sindaco <input type="checkbox"/> Presidente del Consiglio <input type="checkbox"/> Segretario Generale <input type="checkbox"/> Assessore _____	Ordine del Giorno: Audizione Dott. F. Maniscalchi, Sig.ra R. Scibilia e Sig.ra V. Milazzo su "Rette ricoveri e centro diurno (entrate e controlli)".
---	--

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Vario Marianna	SI		16,00		17,00	18,10
V. Presidente	Di Bona Lorena	SI		16,00		17,00	18,10
Componente	Stabile Giuseppe		SI				
Componente	Calvaruso Alessandro	SI		16,00		17,00	18,10
Componente	Dara Sebastiano		SI				
Componente	Rimi Francesco		SI				
Componente	Pirrone Rosario Dario		SI				

L'anno Duemilaquindici (2015) il giorno 28 del mese di Gennaio alle ore 16,00, presso la sala Giunta, sito al piano primo del Palazzo di Città, si riunisce la II^a Commissione Consiliare.

Alla predetta ora sono presenti i Consiglieri Vario Marianna, Di Bona Lorena e Calvaruso Alessandro e, con funzione di Segretario, l'Istruttore Amministrativo, Dott. Casale Alessandro.

Sono presenti la Dott.ssa R. Scibilia e la Dott.ssa V. Milazzo.

Non è presente il Dott. F. Maniscalchi.

Pertanto, verificata la mancanza del numero legale, il Presidente Vario chiude la seduta e la rinvia di un'ora fissandola per le ore 17,00.

Alle ore 17,00, alla ripresa dei lavori, sono presenti i Consiglieri Vario Marianna, Di Bona Lorena e Calvaruso Alessandro e, con funzione di Segretario, l'Istruttore Amministrativo, Dott. Casale Alessandro.

Sono, altresì, presenti Il Dott. F. Maniscalchi, la Sig.ra R. Scibilia e la Sig.ra V. Milazzo.

Pertanto, verificata la regolarità del numero legale, il Presidente Vario apre la seduta e si passa alla trattazione dell'argomento all'ordine del giorno.

Prende, quindi, la parola la Sig.ra Milazzo che a proposito delle rette dei ricoveri significa che l'importo delle stesse varia di anno in anno secondo gli indici ISTAT e che per l'anno 2013 è aumentato dell'1,1%.

Per quanto riguarda la compartecipazione alle rette da parte dell'utenza interessata la Sig.ra Milazzo significa, altresì, che la stessa si divide in 3 fasce di accesso, ai sensi dell'art. 7 L.R. 22/2003, e più precisamente:

Fascia a: da Euro 0 a Euro 5749,90

Fascia b: da Euro 5749,91 a Euro 6,440,59

Fascia c: oltre Euro 6,449,59

Significa, ancora, che la quota di recupero per le rette de quo ammonta a circa 273,000,00 Euro per l'anno 2013 e a circa 265,000,00 Euro per l'anno 2014.

Specifica, altresì, che ogni anno che gli utenti vengono avvisati dall'Ufficio competente, con invio di raccomandata A/R, per la presentazione del modello ISEE al fine di individuare la situazione economica equivalente per la compartecipazione alle rette.

Per quanto riguarda il numero degli assistiti al momento risultano ricoverati 27 anziani adulti inabili e 17 minori stranieri non accompagnati richiedenti asilo politico.

La Commissione chiede, a tal punto, contezza circa la situazione relativa alla riscossione delle rette compartecipate.

La Sig.ra Milazzo risponde sul punto precisando che 15 soggetti hanno pagato, seppur parzialmente, mentre vi sono 3/4 casi disperati di utenti che non pagano nulla a causa delle loro condizioni di assoluta indigenza.

Viene precisato che per l'anno 2014 sono da riscuotere ancora circa 18,000,00 Euro.

Mentre, complessivamente, per gli ultimi 4 anni l'importo totale afferente agli utenti morosi ammonta a circa 100,000,00 Euro, relativamente a 17 persone.

La Commissione chiede, quindi, come si intende procedere al recupero delle somme da parte di coloro che non hanno versato nulla anche al fine di evitare che si creino situazioni di disparità di trattamento rispetto a quanti che, a dispetto di non indifferenti sacrifici economici, riescono a partecipare alle spese di ricovero dei propri familiari.

Rispondono sul punto il Dott. Maniscalchi e la Sig.ra Scibilia significando che in tali casi è necessario procedere alla segnalazione alle autorità competenti (Giudice Tutelare) al fine di sostituire il tutore inadempiente ma significano, altresì, che non è affatto semplice allontanare gli utenti morosi dalle strutture di accoglienza in quanto si potrebbe rivelare oltremodo svantaggioso per il Comune di Alcamo tale allontanamento coatto in caso di un'eventuale azione di rivalsa degli stessi tendente al risarcimento dei danni subiti.

E a questo si aggiunga anche il danno di immagine che il Comune potrebbe subire dal clamore suscitato per aver agito in tal modo contro soggetti svantaggiati.

Sarebbe opportuno rivedere il sistema dell'assistenza e dei fondi da destinare all'utenza bisognosa e a tal fine la Commissione propone la predisposizione, come peraltro già fatto in un recente passato, di 4 progetti WORK da distribuire nel corso di un anno per dare delle opportunità di lavoro alle categorie meno abbienti, con fondi da recuperare da contributi vari erogati a diverse società e associazioni, alcune delle quali godono già di autonomia propria.

Alle ore 18,05 Il Dott. F. Maniscalchi, la Sig.ra R. Scibilia e la Sig.ra V. Milazzo vengono congedati, non prima di essere stati ringraziati per l'apporto fornito ai lavori della Commissione.

Alle ore 18,10 il Presidente Vario chiude la seduta.

Il Presidente

Vario Marianna

Il Segretario

Istruttore Amministrativo

Dott. Casale Alessandro

